



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,  
LA PROVINCIA DI VITERBO E L'ETRURIA MERIDIONALE

## **REGIONE LAZIO**

### **Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca**

Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord  
[adaviterbo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:adaviterbo@regione.lazio.legalmail.it)

Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro  
[adaroma@regione.lazio.legalmail.it](mailto:adaroma@regione.lazio.legalmail.it)

### **Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità**

Area Autorizzazioni Paesaggistiche e VAS

[aut\\_paesaggistiche\\_vas@regione.lazio.legalmail.it](mailto:aut_paesaggistiche_vas@regione.lazio.legalmail.it)

### **Alla Provincia di Viterbo**

[provinciavt@legalmail.it](mailto:provinciavt@legalmail.it)

**A tutte le Amministrazioni Comunali dell'area metropolitana di Roma e della provincia di Viterbo  
PROPRIE SEDI**

**OGGETTO: Nota procedurale per l'autorizzazione di interventi di sostituzione di colture tradizionali con nocioleti o altre essenze non tipiche dei luoghi**

e, p.c., Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
[mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

Servizio V - Tutela del paesaggio  
[mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

Con riferimento a interventi di sostituzione di colture tradizionali con impianti di nocioleti o altre essenze non tipiche dei luoghi, si informa che essi non possono essere esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del punto A.14 dell'Allegato A del D.P.R. 31/2017 e ss.mm.ii., in quanto non riguardanti la "sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti, singoli o in gruppi, in aree pubbliche o private, eseguita con esemplari adulti della stessa specie o di specie autoctone o comunque storicamente naturalizzate e tipiche dei luoghi".



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,  
LA PROVINCIA DI VITERBO E L'ETRURIA MERIDIONALE

Palazzo Patrizi Clementi - Via Cavalletti, 2 - 00186 ROMA

tel. 06 67233000 – fax 06 6994.1234

Email: [sabap-rm-met@beniculturali.it](mailto:sabap-rm-met@beniculturali.it) - PEC: [mbac-sabap-rm-met@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-rm-met@mailcert.beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,  
LA PROVINCIA DI VITERBO E L'ETRURIA MERIDIONALE

In tal proposito, si ricorda quanto già chiarito nella circolare n. 42/2017 di questo Ministero (applicativa del D.P.R. 31/2017), che in merito al punto A.14 e alla sostituzione di alberi ha precisato che: *“non si può non fare riferimento al principio della «lieve entità» e della «non rilevanza paesaggistica degli interventi», con evidente opportunità che nei casi dubbi il richiedente, per precauzione, presenti una richiesta di autorizzazione paesaggistica semplificata”*.

Si sottolinea inoltre che, nei casi in cui l'intervento ricada in aree classificate come **“paesaggio agrario di rilevante valore”** e **“paesaggio agrario di valore”**, rispettivamente normati dagli artt. 25 e 26 delle Norme Tecniche del P.T.P.R. del Lazio, approvato con deliberazione della Regione Lazio del 02-08-2019 e pubblicato nel BURL n. 13 del 13-02-2020, la tabella B relativa alla *“Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela”* stabilisce al punto 1.1 che **“non è ammessa l'avulsione di impianti colturali arborei con valore tradizionale tipici della zona”**. Tale indicazione assume valore prescrittivo nel momento in cui le aree interessate agli interventi di cui in oggetto siano sottoposte a vincoli di carattere paesaggistico.

Nella fattispecie, questa Soprintendenza ha rilevato in particolare come in diverse zone del territorio alla tradizionale coltura dell'olivo (rif. Det. Dir. Reg. Lazio 23-04-2019, n. G05081, pubbl. in BURL n. 37, suppl. 1) con specie autoctone di elevato pregio, da considerare vere eccellenze della produzione locale, a volte anche contraddistinte dai marchi di produzione D.O.P., D.O.C., D.O.C.G., vengano spesso sostituiti impianti di nocciolo, essenze comunque non autoctone e palesemente non storicizzate. Tali colture, oltre a comportare rischi per le produzioni locali di eccellenza, adducono una inevitabile alterazione dei caratteri identitari del paesaggio agrario e fondiario.

Pertanto, tutto ciò premesso e considerato, in tutte le aree tutelate ai sensi degli artt. 134 e 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), nonché nelle aree sottoposte a Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 138 ss. del Codice stesso, **questo Ufficio ritiene gli interventi di cui in oggetto di rilevanza paesaggistica e ritiene indispensabile l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice**.

Inoltre, per quanto riguarda gli aspetti della tutela archeologica, si sottolinea che per l'impianto di noccioli, vigne e altre colture arboree il terreno deve essere sottoposto a lavorazioni assai pesanti, veri e propri scassi che raggiungono una profondità spesso molto superiore al metro, con il rischio di danneggiare gravemente le preesistenze archeologiche eventualmente celate nel sottosuolo e oggetto di tutela ai sensi degli artt. 90-91 del Codice.

Ciò rende ovviamente necessario e imprescindibile che questo Ufficio sia messo in condizione di esercitare i propri compiti istituzionali di tutela dei beni archeologici. Nella fattispecie, si ricorda che per quanto riguarda le zone di interesse archeologico, le Norme Tecniche del PTPR Lazio prescrivono all'art. 42 che vengano *“effettuati esclusivamente d'iniziativa ovvero sotto la sorveglianza della competente Soprintendenza Archeologica ... eliminazione di alberi, arbusti e siepi, movimenti di terra, realizzazione di schermature arboree”*.

Per questo motivo, in tutte le aree di interesse archeologico ai sensi degli artt. 134, co. 1, lett. c, e 142, co. 1, lett. m del Codice, nonché in quelle segnalate nelle Dichiarazioni di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 138-141bis del Codice, ovvero in base alle norme tecniche dei PRG vigenti, **questo Ufficio ritiene gli interventi di cui in oggetto di rilevanza archeologica e ritiene indispensabile l'acquisizione del parere preventivo archeologico di cui alla L.R. 24/1998, art. 13 co. 3 e all'art. 42 delle Norme Tecniche del PTPR Lazio**.



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,  
LA PROVINCIA DI VITERBO E L'ETRURIA MERIDIONALE

Palazzo Patrizi Clementi - Via Cavalletti, 2 - 00186 ROMA

tel. 06 67233000 – fax 06 6994.1234

Email: [sabap-rm-met@beniculturali.it](mailto:sabap-rm-met@beniculturali.it) - PEC: [mbac-sabap-rm-met@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-rm-met@mailcert.beniculturali.it)



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,  
LA PROVINCIA DI VITERBO E L'ETRURIA MERIDIONALE

In tutte le altre aree, si segnala l'opportunità di comunicare con congruo anticipo la data e la localizzazione degli interventi che comportano scavo e movimentazione di terra oltre la profondità di 50 cm (specialmente per quanto riguarda l'impianto di nocciolati), per consentire alla Soprintendenza l'esercizio della sorveglianza e tutela archeologica, e si ricordano le responsabilità e gli obblighi del fortuito scopritore di beni di interesse culturale e l'appartenenza e qualificazione delle cose ritrovate ai sensi degli artt. 90 e 91 del Codice, nonché le relative sanzioni e pene per i contravventori ai sensi degli artt. 175 e 176.

IL SOPRINTENDENTE  
(Arch. Margherita Eichberg)



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,  
LA PROVINCIA DI VITERBO E L'ETRURIA MERIDIONALE

Palazzo Patrizi Clementi - Via Cavalletti, 2 - 00186 ROMA

tel. 06 67233000 – fax 06 6994.1234

Email: [sabap-rm-met@beniculturali.it](mailto:sabap-rm-met@beniculturali.it) - PEC: [mbac-sabap-rm-met@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-rm-met@mailcert.beniculturali.it)